



“Salutiam divotamente”

Concerto di Musica Antica dei Cantoria Mevaniae

Domenica 28 giugno 2015 ore 12 – Chiesa di San Silvestro Bevagna

“Salutiam divotamente”

La devozione popolare mariana nel medioevo Concerto di musica Antica dei Cantoria Mevaniae

Nell’ Italia centrale, in età medievale, periodo di grandi cambiamenti culturali, la diffusione della religione cristiana occupa un posto di primissimo piano. Tralasciando gli aspetti teologici e religiosi, è possibile rilevare quanto l’evangelizzazione del mondo occidentale abbia operato, a livello storico, una linea netta di divisione con l’età antica.

La spinta vitale della nuova religione innesca, proprio in quel periodo, il sentimento popolare in una successione di partecipazione di massa che si manifesta negli strati più diversi della società.

Ed è la figura di Maria, madre di Cristo, a stimolare, per la sua peculiarità, l’immaginario popolare diventando l’interlocutore privilegiato con il Dio che il popolo non “vede materialmente”, l’anello di congiunzione con l’ultraterreno, la divinità manifestata. Maria diviene l’essere umano più nobile, figura di donna perfetta, nel quale trovare le radici della fede cristiana, per la sua verginale maternità e per il santo concepimento di Cristo, figlio di Dio.

La sua venerazione, così intensa e sentita, è motivo di ispirazione per poeti, letterati, pittori e musicisti oltre che della costruzione di molti santuari nei luoghi delle apparizioni e delle adorazioni popolari, teatro di pellegrinaggi che assumono in quei secoli i connotati di vero e proprio fenomeno collettivo.

Lo sforzo che produciamo in questo progetto, attraverso la musica e la poesia, è quello di offrire le massime espressioni musicali della devozione popolare mariana nel medioevo.

I brani musicali sono tratti dal “Laudario di Cortona” , dalle “Cantigas de Santa Maria” e dal “Livre Vermell di Montserrat”.

Il “Laudario di Cortona”, primo esempio di testo musicato scritto in volgare, è un codice di confraternita, redatto alla fine del ‘200 in maniera assai semplice, senza miniature e abbellimenti, che serviva per avvicinare, nella loro lingua, il popolo alla vita e alla parola di Cristo, di Maria e dei Santi.

Le “Cantigas de Santa Maria” sono una raccolta di composizioni strettamente monofoniche in onore della Vergine Maria che raccontano le storie e i miracoli avvenuti tramite l’intercessione della Vergine.

Il “Livre Vermell di Montserrat”, metà del XIV° secolo, è l’unico codice medievale riportante appunti, indicazioni, danze e musiche, ad essere stato redatto per munire i pellegrini, che si recavano al santuario della Vergine Nera sul Montserrat, nei pressi di Barcellona, prima dell’incontro con la statua della Madonna, delle necessarie informazioni per tenere l’atteggiamento più adatto per la purificazione dello spirito e l’innalzamento trascendentale.

La musica è intramezzata dalla lettura di tre monumenti poetici e letterari del Medioevo: lo “Stabat Mater” di Frà Jacopone da Todi, sublime laude di elevato coinvolgimento emotivo, nella versione in volgare di Franco Sacchetti, il “Saluto alla Beata Vergine” di San Francesco, una delle preghiere alla Vergine Maria più belle e emozionanti e l’incipit del trentatreesimo canto del Paradiso di Dante, l’ultimo canto della Divina Commedia “Vergine Madre, figlia del tuo figlio”.

Programma

Salutiam divotamente – Lauda del Laudario di Cortona

Troppo perde ‘l tempo – Lauda del Laudario di Cortona

Saluto alla Beata Vergine – Preghiera di San Francesco d’Assisi – Recitativo

Stava la Madre – Lauda di Frà Jacopone da Todi – Recitativo

Deus te salve groriosa – Cantiga n°40 de Santa Maria – Strumentale

Quen bona dona querra – Cantiga n° 160 de Santa Maria

Rosas das rosas – Cantiga n° 10 de Santa Maria

Dized’ai trobadores – Cantiga n° 260 de Santa Maria

Quale a santivigada – Cantiga n° 330 de Santa Maria

Muito deveria – Cantiga n° 300 de Santa Maria – Strumentale

Vergine Madre, figlia del tuo figlio – Canto 33° Paradiso, Dante Alighieri – Recitativo

Stella Splendens – Llivre Vermell de Montserrat

Imperayritz de la ciutat joyosa – Llivre Vermell de Montserrat

Los set goytx – Llivre Vermell de Montserrat

Cuncti simus concanentes – Llivre Vermell de Montserrat

CANTORIA MEVANIAE

Ensemble di musica antica

Corale di Cantoria Mevaniae

Lorenzo Lolli – bendir, riqq, darboukka, tamburello

Mario Lolli – oud, chitarra moresca

Giordano Ceccotti – viella, ribeca, sinfonia

Guest:

Filippo Calandri – tromba da tirasi, corno naturale

Matteo Nardella – cornamusa, bombardarda, cennamella, flauti

Giacomo Silvestri – cornamusa, bombardarda, flauti, liuto

Elga Ciancaleoni – direttore musicale